



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1513 Anno XXXII
24 novembre 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024 2° di AVVENTO Giornata Mondiale della Gioventù



Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

(Lc 3,46)

**"LA SPERANZA NON
DELUDE"** (Rm 5,5)

*... alla vigilia dell'Anno
Santo!*

GIUBILEO 2025



UN EVENTO DI CHIESA

Individui solitari, inquieti per sensi di colpa, scrupoli, paure, cultori dell'immagine fantastica di un Dio severo e vendicativo cercano il confessore sconosciuto per togliersi un peso dall'anima, cercano la chiesa giubilare per liberarsi dalla pena minacciata ed enigmatica.

Il Giubileo non è per i solitari. E' invece un evento di Chiesa, un popolo che risponde alla convocazione, un popolo che si fa pellegrino verso Roma. La comunità cristiana, tutta insieme, è chiamata alla Grazie. In questa vocazione c'è anche la responsabilità di riconoscere i propri peccati e di farsi carico dei peccati degli altri, per condividere l'esultanza del perdono. Anche i solitari possono essere invitati, anche quelli che non hanno stima di sé possono essere stimati. La Chiesa che celebra il Giubileo non è il gruppo degli eletti che si vanta di una appartenenza rassicurante. E' la Chiesa dei peccatori che sperimenta lo stupore e la trepidazione di essere perdonata. Poiché è un evento di Chiesa, ha bisogno di una lingua per comunicare, ha bisogno di parole per intendersi, di luoghi per ritrovarsi, di riti per celebrare.

A questo vorrebbero servire queste riflessioni: a incoraggiare il cammino di un popolo che sia unito, che condivida la convinzione di essere un popolo di peccatori e la gioia di essere perdonati.

UN EVENTO DI GRAZIA

Il mercante fai i conti, calcola le risorse investite e i guadagni ottenuti. Vendere, comprare, dare per avere, avere per vendere. La mentalità del mercante può contagiare anche i discepoli di Gesù: anche nel rapporto con Dio fanno i conti, quello che hanno dato, quello che hanno avuto, le prospettive di guadagno, i pericoli per l'investimento effettuato. Ci sono quindi opere, preghiere, elemosine, penitenze che costituiscono dei crediti: puoi aver diritto al Paradiso, hai fatto quello che dovevi.

Ma il Giubileo non è un affare per mercanti. Il Giubileo, infatti, è evento di Grazia. Il Signore è ricco di Misericordia e offre tutto quello che è per tutti coloro che si lasciano amare. Anche nella casa del Signore ci sono di quelli che considerano ogni particolare e domandano: “Quanto costa? Quanto vale?”, insomma la mentalità del mercante. Ma il Signore sorride e ha pazienza: “Tutto vale, tutto è tuo, qui non si vende, qui non si compra, qui si sta insieme e ci si vuol bene”.

Le opere che sono proposte non sono un prodotto da commerciare per comprare la salvezza, ma piuttosto una forma di disponibilità alla Grazia: “Non devi offrire niente, non devi pagare niente. Solo devi essere disponibile a ricevere, grazia su grazia!”.

PER LA SPERANZA

Camminano, ma non sanno verso dove. Corrono, ma non sanno perché.

Accumulano, ma non sanno a che scopo. Nella nostra terra il pensiero del domani si colora di una cupa, silenziosa rassegnazione. Da questo marchio si sentono segnati gli uomini e le donne di questo tempo, il marchio incancellabile, stampato nella carne. Il marchio dice: destinato a morire. Sì, si chiama speranza anche quell’aspettativa che questo problema si risolva, che quella situazione si rassereni: “Speriamo!” dicono quelli che recano il segno, il marchio. Il Giubileo si introduce nel clima cupo e disperato e annuncia la sua promessa: “Venite, venite tutti, venite alla festa preparata per le nozze dell’Agnello”.

Così nasce una speranza che non si accontenta di una aspettativa programmata o prevedibile. La speranza infatti prende vita dalla promessa. I pellegrini di speranza rispondono a una chiamata e si mettono in cammino.

Mi auguro che queste riflessioni possano aiutare a vivere il Giubileo come evento di Chiesa, come tempo di Grazia, come cammino di speranza.

+ Mario Delpini, Vescovo

L'ABC DEL GIUBILEO 2025 **DESIDERIO.**

Il desiderio è una sorta di “fame dell’anima”, un’insopprimibile brama di infinito, un’insaziabile nostalgia del cielo: un’antica tecnologia faceva



derivare il termine *desiderium* da *de-sidera*, indicando lo sguardo volto dal basso verso la volta stellata durante la notte, in attesa del sorgere del sole. E' la fiamma viva del cuore, che spinge la persona ad agire, a compiere delle scelte, ad affrontare con coraggio le grandi sfide della vita. Anche Gesù, pur essendo Dio, ha provato ardente desiderio, come rivela lui stesso ai Dodici alla vigilia della sua passione: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione" (*Lc 22,15*). E' una forza interiore animata dall'amore, orientata dalla libertà del singolo in una precisa direzione.

A differenza del bisogno, rivolto per lo più a realtà materiali necessarie alla conservazione della vita (cibo, bevande, vestito ecc.), il desiderio tende a qualcosa di molto più ampio, che possa colmare le aspettative del cuore, suscitando, se appagato, una gioia molto più intensa e duratura rispetto alla semplice soddisfazione del bisogno.

San Paolo sottolinea che è importante la direzione verso cui si orienta il desiderio: se esso è suscitato dallo Spirito (*cfr. Gal 5,17 e Rm 8,6*) tende alla vita e alla pace e induce a fare il bene, donando anche la grazia di compierlo. Se invece si tratta di "desideri della carne", cioè puramente egoistici, volti alla soddisfazione del piacere istintivo e all'appagamento della brama di affermarsi sugli altri, la meta a cui conducono è la morte. Occorre dunque vigilare su quanto si muove nel cuore e operare un attento discernimento dei desideri, per cogliere quello buono, vero, suscitato dallo Spirito Santo.

Per realizzare questo genere di desideri, non di rado occorrerà affrontare con coraggio fatiche e sacrifici: sarà proprio l'intensità del desiderio a darne la forza. Il desiderio vero e profondo non potrà mai essere totalmente appagato, ci sarà sempre un "oltre" verso cui tendere: questo slancio suscitato dal desiderio mantiene la persona costantemente in cammino, le impedisce di sentirsi "arrivata" e la stimola a progredire sempre più.

Il desiderio è intimamente congiunto all'amore: chi ama desidera la persona amata, ne prova un'inguaribile nostalgia, vuole stare con lei, godere della sua presenza, offrirle in dono tutto ciò che è, più ancora di ciò che possiede. L'essere umano è abitato da un insopportabile desiderio di vedere Dio (*cfr la preghiera di Mosè in Es 33,18: "Mostrami la tua gloria!" e la domanda di Filippo a Gesù in Gv 14,8: "Signore, mostraci il Padre e ci basta"*) inscritto nel suo cuore dal semplice fatto di essere creato a immagine e somiglianza di Dio (*Gn 1,26*). Questo desiderio troverà pieno compimento nella vita futura, quando "*noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è*" (*1Gv 3,2*).

I PASSI DEL CAMMINO:

1. LA PREGHIERA

* Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale delle 8.30

* Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,00 alle 8,30:

ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE prima della S. MESSA

* Ogni DOMENICA alle 16,30: **PREGHIERA DEL VESPERO con breve intervento e BENEDEZIONE EUCARISTICA**

PREGHIERA QUOTIDIANA PER GIOVANI E ADULTI

Uno strumento prezioso per la preghiera personale e/o familiare è la proposta di meditazione quotidiana della Parola di Dio con un brevissimo testo di commento e di preghiera "LA VITA SI MANIFESTO'" (1 Gv 1,2)
SI PUO' TROVARE AGLI INGRESSI PRINCIPALI DELLA
NOSTRA CHIESA (con offerta di € 1,50)!



**Torna il «Kaire»,
alle 20.32
l'Arcivescovo
entra nelle case
ambrosiane**

Torna in Avvento l'appuntamento con il «kaire», l'ormai tradizionale

momento di riflessione e preghiera attraverso cui l'Arcivescovo "entra nelle case" dei fedeli ambrosiani grazie ai media della Diocesi.

«Il kaire di Avvento – In preghiera con l'Arcivescovo verso il Giubileo»: questo il titolo dell'iniziativa, al via il 17 novembre, prima domenica di Avvento ambrosiano. Tema portante delle varie meditazioni di monsignor Delpini – che saranno registrate in alcune delle chiese giubilari della Diocesi – sarà appunto l'ormai imminente Anno santo, che si aprirà in Vaticano il 24 dicembre e in tutte le Diocesi del mondo cinque giorni

dopo, con le sue “parole chiave”: dalla speranza alla penitenza, dall’indulgenza al pellegrinaggio, ecc.

Il «kaire» verrà trasmesso con queste modalità e questi orari: sul portale www.chiesadimilano.it e sui canali social della Diocesi le meditazioni saranno visibili a partire dalle 7 del mattino e naturalmente recuperabili in qualunque momento; su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) al termine della Santa Messa dal Duomo (alle 8.35 circa dal lunedì al venerdì, alle 8 al sabato, alle 10.20 la domenica) e in replica la sera alle 23.30 circa; su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano, alle 20.20.

**2) LA
CATECHESI
PER GLI
ADULTI
“LA CHIESA,
UNA,
SANTA,
CATTOLICA,
APOSTOLICA”**

Ore 21.00
Chiesa
Parrocchiale di
Biassono
L’incontro sarà
guidato da
Padre Patrizio
Garascia.

**In preparazione al Giubileo
e alla visita pastorale
del nostro Vescovo Mario**

Catechesi di Padre Patrizio Garascia,
oblato missionario di Rho

LA CHIESA

20 Novembre • Una

27 Novembre • Santa

4 Dicembre • Cattolica

11 Dicembre • Apostolica

Chiesa parrocchiale
S. Martino Vescovo
Biassono - ore 21

3) LA CARITA'

“Per favore non facciamo confusione: l’elemosina non è beneficenza. Quello che riceve più grazia dall’elemosina è quello che la dà, perché si fa guardare dagli occhi del Signore.” (Papa Francesco)

AVVENTO di CARITÀ 2024

UN GESTO PER IL POPOLO LIBANESE

La richiesta di Caritas Libano è chiara:
“ci rivolgiamo a voi, verso tutti coloro che possono aiutare: aiutateci a dare ai nostri bambini e alle nostre famiglie un barlume di speranza, che qualcuno stia loro accanto in questo momento buio!”.

Raccogliamo fondi da inviare alla Caritas Libano tramite Caritas Ambrosiana



* **DOMENICA 8 DICEMBRE: CONCERTO DELL'IMMACOLATA** a cura del CORO LAUDAMUS DOMINUM

***DOMENICA 15 DICEMBRE: BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA SANTA** (al termine di ogni messa) per le Famiglie che non riceveranno la Benedizione Natalizia.

* Domenica 15 dicembre: **INIZIO NOVENA DI NATALE** per proseguire in tutti i pomeriggi fino a venerdì 20 dicembre.



AVVENTO RAGAZZI 2024 – oratorio S. Giuseppe

1. L'ANGELO dell'AVVENTO

Il tempo dell'Avvento è sempre stato indicato come il periodo in cui la Chiesa attende la Venuta del Messia, nella nascita del Figlio di Dio. Questa nascita è annunciata dall'Angelo Gabriele a Maria di Nazareth. E' su questo annuncio che abbiamo pensato all'animazione dell'avvento a partire dalla figura dell'Angelo.



Il credente, il cristiano, non ha nulla da vendere in questo senso, ma ha un annuncio da DONARE!
Dio è l'”EMMANUELE” IL Dio con Noi!

UN ANGELO DA DECORARE ... in polistirene Ecco il dono che i ragazzi ricevono nella domenica 24 novembre alla Messa in chiesa e nel pomeriggio in oratorio!... fino ad esaurimento scorte ... (verrà chiesto un piccolo contributo ...)

L'angelo può esser colorato (attenzione→ non usare vernici spray). Usare tempere magari prima “graffiando con una spatola il materiale, rendendolo ruvido e adatto per dipingere.

L'angelo può esser decorato (attenzione→ non usare colle che rovinerebbero il materiale). Usare colla vinavil e tutti i materiali sono buoni e ottimi (perline, carta colorata, pasta, riso, grano, semi, foglie, legnetti, stoffe, annunci di giornale, plastica, bottoni, stringhe, incisioni...)

Dove? Innanzitutto nella vostra FAMIGLIA! Sì è lì che insieme dovete realizzare, ma poi anche in ORATORIO nelle domeniche **24**

novembre e 1 dicembre! (L'oratorio offre solo gli spazi e qualche materiale a disposizione)

E Poi? Verranno esposti in salone Sacro Cuore dove verrà allestita, per il secondo anno consecutivo, la **mostra dei presepi a partire da lunedì 9 dicembre**. Perché possano esser esposti vi chiediamo di portarli durante il catechismo dei giorni tra il 9 e il 14 dicembre o in chiesa (dopo aver messo nome, cognome e indirizzo con un'etichetta sul retro ed un filo per appenderlo).

Al termine dell'esposizione, nella stessa domenica vengono portati a casa per appenderli nella propria casa!

Meglio ancora se scrivete anche un messaggio di pace o un augurio e in quell'occasione ve li scambiate, donando ad un altro il vostro angelo!!!

2. PER PREGARE IN CHIESA E IN FAMIGLIA: 1 MINUTO CON GESU'!

IL grande tema del GIUBILEO



Tra gli altri impegni, la **PREGHIERA "UN MINUTO CON GESU'"** nei tempi forti sta diventando un appuntamento fisso per tutti i ragazzi delle scuole primarie. La preghiera, che consiste in un momento libero prima o dopo la scuola, favorisce la partecipazione anche di chi accompagna i ragazzi. Il foglietto, messo a disposizione per tutti (durante le SS. Messe della domenica).

L'attività consiste nel vivere una brevissima preghiera e poi applicare su un cartellone, rappresentante ogni volta uno dei personaggi stilizzati del logo e nell'ultima settimana il simbolo della croce-ancora. I temi proposti si rifanno alla **PORTA SANTA** che Papa Francesco aprirà proprio nella notte di Natale a Roma:

17 novembre – I domenica di Avvento **APRI LA PORTA DELLA SPERANZA**
Inizia l'Avvento, tempo di speranza, che ti porterà a incontrare Gesù.

24 novembre – II domenica di Avvento – GMG diocesana **APRI LA PORTA DELLA FEDE** - Credi in Gesù! Lui ti dona la forza del suo Spirito!

1 dicembre – III domenica di Avvento **APRI LA PORTA DELLA CARITÀ**
Oggi sei tu che porti l'amore di Dio fra le persone: tu puoi compiere meraviglie!

8 dicembre – Immacolata Concezione **APRI LA PORTA DELLA SANTITÀ**
Benedetto sia Dio che, come Maria, l'Immacolata, ci ha scelti per essere santi!

15 dicembre – V domenica di Avvento **APRI LA PORTA DELLA GIOIA**
Con Gesù, tutto cambia! Esulta anche tu di gioia e illumina questo mondo!

22 dicembre – Domenica dell'Incarnazione **APRI LA PORTA DEL CUORE**
Gesù bussa per entrare nella tua vita. Tu di' solo: «Eccomi!»

3. SALVADANAIO DELL'AVVENTO: *Da consegnare in chiesa durante i giorni della NOVENA di NATALE E/O GIORNO DELL'EPIFANIA (6 -01-2025)*

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO per La XXXIX GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

24 novembre 2024

Quanti sperano nel Signore

camminano senza stancarsi (cfr Is 40,31)

Cari giovani!

L'anno scorso abbiamo cominciato a percorrere la via della speranza verso il Grande Giubileo riflettendo sull'espressione paolina «Lieti nella speranza» (Rm 12,12). Proprio per prepararci al pellegrinaggio giubilare del 2025, quest'anno ci lasciamo ispirare dal profeta Isaia, che afferma: «Quanti sperano nel Signore [...] camminano senza stancarsi» (Is 40,31). Questa espressione è tratta dal cosiddetto Libro della consolazione (Is 40-55), nel quale viene annunciata la fine dell'esilio di Israele in Babilonia e l'inizio di una nuova fase di speranza e di rinascita per il popolo di Dio, che può ritornare in patria grazie a una nuova "via" che, nella storia, il Signore apre per i suoi figli (cfr Is 40,3).

Anche noi, oggi, viviamo tempi segnati da situazioni drammatiche, che generano disperazione e impediscono di guardare al futuro con animo sereno: la tragedia della guerra, le ingiustizie sociali, le disuguaglianze, la fame, lo sfruttamento dell'essere umano e del creato. Spesso a pagare il prezzo più alto siete proprio voi giovani, che avvertite l'incertezza del futuro e non intravedete sbocchi certi per i vostri sogni, rischiando così di vivere senza speranza, prigionieri della noia e della malinconia, talvolta trascinati nell'illusione della trasgressione e di realtà distruttive (cfr Bolla *Spes non confundit*, 12). Per questo, carissimi, vorrei che, come accadde a Israele in Babilonia, anche a voi giungesse l'annuncio di

speranza: ancora oggi il Signore apre davanti a voi una strada e vi invita a percorrerla con gioia e speranza.

1. Il pellegrinaggio della vita e le sue sfide

Isaia profetizza un “camminare senza stancarsi”. Riflettiamo allora su questi due aspetti: il camminare e la stanchezza.

La nostra vita è un pellegrinaggio, un viaggio che ci spinge oltre noi stessi, un cammino alla ricerca della felicità; e la vita cristiana, in particolare, è un pellegrinaggio verso Dio, nostra salvezza e pienezza di ogni bene. I traguardi, le conquiste e i successi lungo il percorso, se rimangono solo materiali, dopo un primo momento di soddisfazione ci lasciano ancora affamati, desiderosi di un senso più profondo; infatti non appagano del tutto la nostra anima, perché siamo stati creati da Colui che è infinito e, perciò, in noi abita il desiderio di trascendenza, la continua inquietudine verso il compimento delle aspirazioni più grandi, verso un “di più”. Per questo, come vi ho detto tante volte, “guardare la vita dal balcone” a voi giovani non può bastare.

Tuttavia, è normale che, pur iniziando i nostri percorsi con entusiasmo, prima o poi cominciamo ad avvertire la stanchezza. In alcuni casi, a provocare ansia e fatica interiore sono le pressioni sociali, che spingono a raggiungere certi standard di successo negli studi, nel lavoro, nella vita personale. Questo produce tristezza, mentre viviamo nell'affanno di un vuoto attivismo che ci porta a riempire le giornate di mille cose e, nonostante ciò, ad avere l'impressione di non riuscire a fare mai abbastanza e di non essere mai all'altezza. A questa stanchezza si unisce spesso la noia. Si tratta di quello stato di apatia e di insoddisfazione di chi non si mette in cammino, non si decide, non sceglie, non rischia mai, e preferisce rimanere nella propria comfort zone, chiuso in sé stesso, vedendo e giudicando il mondo da dietro uno schermo, senza mai “sporcarsi le mani” con i problemi, con gli altri, con la vita. Questo tipo di stanchezza è come un cemento nel quale sono immersi i nostri piedi, che alla fine si indurisce, si appesantisce, ci paralizza e ci impedisce di andare avanti. Preferisco la stanchezza di chi è in cammino che la noia di chi rimane fermo e senza voglia di camminare!

La soluzione alla stanchezza, paradossalmente, non è restare fermi per riposare. È piuttosto mettersi in cammino e diventare pellegrini di speranza. Questo è il mio invito per voi: camminate nella speranza! La speranza vince ogni stanchezza, ogni crisi e ogni ansia, dandoci una motivazione forte per andare avanti, perché essa è un dono che riceviamo da Dio stesso: Egli riempie di senso il nostro tempo, ci illumina nel

cammino, ci indica la direzione e la meta della vita. L'apostolo Paolo ha utilizzato l'immagine dell'atleta nello stadio che corre per ricevere il premio della vittoria (cfr 1 Cor 9,24). Chi di voi ha partecipato a una gara sportiva – non da spettatore ma da protagonista – conosce bene la forza interiore che serve per raggiungere il traguardo. La speranza è proprio una forza nuova, che Dio infonde in noi, che ci permette di perseverare nella corsa, che ci fa avere uno “sguardo lungo” che va oltre le difficoltà del presente e ci indirizza verso una meta certa: la comunione con Dio e la pienezza della vita eterna. Se c'è un traguardo bello, se la vita non va verso il nulla, se niente di quanto sogno, progetto e realizzo andrà perduto, allora vale la pena di camminare e di sudare, di sopportare gli ostacoli e affrontare la stanchezza, perché la ricompensa finale è meravigliosa!

2. Pellegrini nel deserto

Nel pellegrinaggio della vita ci saranno inevitabilmente sfide da affrontare. Anticamente, nei pellegrinaggi più lunghi, si doveva affrontare il cambiamento delle stagioni e il mutare del clima; attraversare piacevoli prati e freschi boschi, ma anche monti innevati e torridi deserti. Quindi, anche per chi è credente, il pellegrinaggio della vita e il cammino verso una meta lontana rimangono comunque faticosi, come lo fu per il popolo d'Israele il viaggio nel deserto verso la Terra promessa.

Così è per tutti voi. Anche per chi ha ricevuto il dono della fede, ci sono stati momenti felici in cui Dio è stato presente e lo avete sentito vicino, e altri momenti in cui avete sperimentato il deserto. Può succedere che all'entusiasmo iniziale nello studio o nel lavoro, oppure allo slancio di seguire Cristo – sia nel matrimonio, sia nel sacerdozio o nella vita consacrata – seguano momenti di crisi, che fanno sembrare la vita come un difficile cammino nel deserto. Questi tempi di crisi, però, non sono tempi persi o inutili, ma possono rivelarsi occasioni importanti di crescita. Sono i momenti di purificazione della speranza! Nelle crisi, infatti, vengono meno tante false “speranze”, quelle troppo piccole per il nostro cuore; esse vengono smascherate e, così, restiamo nudi con noi stessi e con le domande fondamentali della vita, oltre ogni illusione. E in quel momento, ciascuno di noi può chiedersi: su quali speranze appoggio la mia vita? Sono vere o sono illusioni?

In questi momenti, il Signore non ci abbandona; si fa vicino con la sua paternità e ci dona sempre il pane che rinvigorisce le nostre forze e ci rimette in cammino. Ricordiamo che al popolo nel deserto diede la manna (cfr Es 16) e al profeta Elia, stanco e scoraggiato, per due volte

offrì una focaccia e dell'acqua perché potesse camminare per «quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb» (cfr 1Re 19,3-8). In queste storie bibliche, la fede della Chiesa ha visto delle prefigurazioni del dono prezioso dell'Eucaristia, vera manna e vero viatico, che Dio ci dona per sostenerci nel nostro cammino. Come diceva il beato Carlo Acutis, l'Eucaristia è l'autostrada per il cielo. Un giovane che ha fatto dell'Eucaristia il suo appuntamento quotidiano più importante! Così, intimamente uniti al Signore, si cammina senza stancarsi perché Lui cammina con noi (cfr Mt 28,20). Vi invito a riscoprire il grande dono dell'Eucaristia!

Nei momenti inevitabili di fatica del nostro pellegrinaggio in questo mondo, impariamo allora a riposare come Gesù e in Gesù. Egli, che raccomanda ai discepoli di riposare dopo essere ritornati dalla missione (cfr Mc 6,31), riconosce il vostro bisogno di riposo del corpo, di tempo per il vostro svago, per godere della compagnia degli amici, per fare sport e anche per dormire. Ma c'è un riposo più profondo, il riposo dell'anima, che molti cercano e pochi trovano, che si trova solo in Cristo. Sappiate che tutte le stanchezze interiori possono trovare sollievo nel Signore, che vi dice: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). Quando la stanchezza del cammino vi appesantisce, tornate a Gesù, imparate a riposare in Lui e a rimanere in Lui, poiché «quanti sperano nel Signore [...] camminano senza stancarsi» (Is 40,31).

3. Da turisti a pellegrini

Cari giovani, l'invito che vi rivolgo è quello di mettervi in cammino, alla scoperta della vita, sulle tracce dell'amore, alla ricerca del volto di Dio. Ma ciò che vi raccomando è questo: mettetevi in viaggio non da meri turisti, ma da pellegrini. Il vostro camminare, cioè, non sia semplicemente un passare per i luoghi della vita in modo superficiale, senza cogliere la bellezza di ciò che incontrate, senza scoprire il senso delle strade percorse, catturando brevi momenti, esperienze fugaci da fissare in un selfie. Il turista fa così. Il pellegrino invece si immerge con tutto sé stesso nei luoghi che incontra, li fa parlare, li fa diventare parte della sua ricerca di felicità. Il pellegrinaggio giubilare, allora, vuole diventare il segno del viaggio interiore che tutti noi siamo chiamati a compiere, per giungere alla mèta finale.

Con questi atteggiamenti, ci prepariamo tutti all'Anno del Giubileo. Spero che per molti di voi sarà possibile venire a Roma in pellegrinaggio per varcare le Porte Sante. Per tutti, in ogni caso, ci sarà la possibilità di compiere questo pellegrinaggio anche nelle Chiese particolari, alla riscoperta dei tanti santuari locali che custodiscono la fede e la pietà del

santo e fedele popolo di Dio. Ed è mio augurio che questo pellegrinaggio giubilare diventi per ciascuno di noi «un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, “Porta di salvezza”» (Bolla *Spes non confundit*, 1). Vi esorto a viverlo con tre atteggiamenti fondamentali: il ringraziamento, perché il vostro cuore si apra alla lode per i doni ricevuti, primo fra tutti il dono della vita; la ricerca, perché il cammino esprima il desiderio costante di cercare il Signore e di non spegnere la sete del cuore; e, infine, il pentimento, che ci aiuta a guardare dentro di noi, a riconoscere le strade e le scelte sbagliate che a volte intraprendiamo e, così, poterci convertire al Signore e alla luce del suo Vangelo.

4. Pellegrini di speranza per la missione

Vi lascio ancora un'immagine suggestiva per il vostro percorso. Arrivando alla Basilica di San Pietro a Roma, si attraversa la piazza che è circondata dal colonnato realizzato dal grande architetto e scultore Gian Lorenzo Bernini. Il colonnato, nel suo insieme, appare come un grande abbraccio: sono le due braccia aperte della Chiesa, nostra madre, che accoglie tutti i suoi figli! In questo prossimo Anno Santo della Speranza, invito tutti voi a sperimentare l'abbraccio di Dio misericordioso, a sperimentare il suo perdono, la remissione di tutti i nostri “debiti interiori”, come era tradizione nei giubilei biblici. E così, accolti da Dio e rinati in Lui, diventate anche voi braccia aperte per tanti vostri amici e coetanei che hanno bisogno di sentire, attraverso la vostra accoglienza, l'amore di Dio Padre. Ognuno di voi doni «anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza» (*ivi*, 18), e così diventiate instancabili missionari della gioia.

Mentre camminiamo, alziamo lo sguardo, con gli occhi della fede, verso i santi che ci hanno preceduto nel cammino, che sono giunti alla meta e ci danno la loro incoraggiante testimonianza: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione» (2 Tm 4,7-8). L'esempio dei santi e delle sante ci trascina e ci sostiene.

Coraggio! Vi porto tutti nel cuore e affido il cammino di ognuno di voi alla Vergine Maria, affinché sul suo esempio sappiate attendere con pazienza e fiducia ciò che sperate, restando in cammino come pellegrini di speranza e di amore.

PROPOSTE E PROGRAMMI

SABATO 23 NOVEMBRE

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Ore 18.00 S Messa animata dalla BANDA G. VERDI che celebra S. Cecilia.

DOMENICA 24 NOVEMBRE – II Avvento

Nel pomeriggio in oratorio LABORATORI CREATIVI per le elementari

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vespri

Ore 18.00 S Messa animata dal CORO LAUDAMUS DOMINUM che celebra S. Cecilia.

LUNEDI' 25 NOVEMBRE

Ore 21.00 nella Chiesina dell'Oratorio quarto incontro decanale di Lectio Divina organizzata dall'A.C.

MERCOLEDI' 27 NOVEMBRE

Ore 16.45 in oratorio catechesi per i fanciulli di IV elementare

Ore 21.00 nella Chiesa di BIASSONO, per tutta la comunità pastorale, seconda catechesi sulla CHIESA: "UNA". Predicatore: P. Patrizio Garascia

GIOVEDI' 28 NOVEMBRE:

Dalle ore 10 inizio benedizioni Natalizie delle Fabbriche (zona industriale)

Ore 21.00 riunione della Commissione Liturgica

VENERDI' 29 NOVEMBRE:

Ore 17.00 in oratorio: incontri preadolescenti I m. Dalle 18.30 II e III m

Ore 21.00 in oratorio: incontro adolescenti

SABATO 30 NOVEMBRE

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Ore 15.00 in Chiesa: celebrazione del Sacramento Prima Confessione ai fanciulli di IV elem

Ore 18.00 S Messa animata dalla BANDA G. VERDI che celebra S. Cecilia.

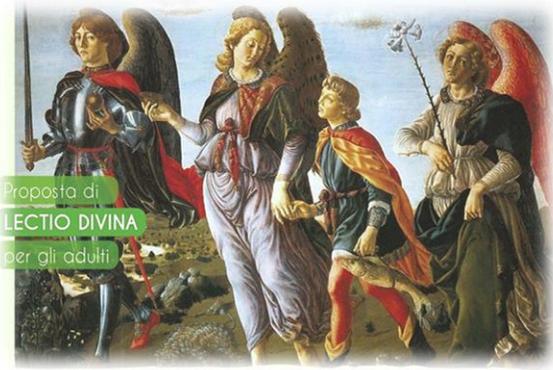
DOMENICA 1° DICEMBRE – III Avvento

Ore: 10.30 inizio domenica insieme di V elem e genitori con la S Messa

Nel pomeriggio in oratorio LABORATORI CREATIVI per le elementari

Ore 15.00 in chiesa: celebrazione dei Battesimi

Ore 16.30 in chiesa: celebrazione dei Vespri



Proposta di
LECTIO DIVINA
per gli adulti

LECTIO DIVINA A.C. NEL VIAGGIO LA BENEDIZIONE la parabola di Tobia

* **LUNEDI' 25 NOVEMBRE:** Da oggi per sempre – Le nozze di Sara: Tobia 8,1-9 . 12-21°

* **LUNEDI' 2 DICEMBRE:** Benedite Dio per tutti i secoli – Nel viaggio, la benedizione: Tobia 12, 1-22

Gli incontri saranno tenuti da don CRISTIANO MAURI presso l'Oratorio di Sovico – Piazza Arturo Riva 2 – Ore 21.00

Oratorio San Giuseppe – Sovico

LABORATORI NATALIZI

PROGRAMMA



DOMENICA 24 NOVEMBRE

15:30-17:00



DOMENICA 1 DICEMBRE

15:30-17:00



17:00 merenda insieme
VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

“GOCCE D'ORO PER PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla domenica e settimana appena trascorsa

Offerte Messe feriali € 112,95 - Offerte Lumini € 398,36

Offerte Messe domenicali (domenica 17 novembre) € 919,57

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 200,00

Offerte benedizioni e visita natalizie € 2945,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

INDICAZIONI PER L'ISCRIZIONE ALLA CATECHESI e per ISCRIZIONI ALLE DIVERSE ATTIVITA' ORATORIANE

** Occorre anche caricare la quota di Iscrizione secondo le diverse attività*

** In caso di necessità contatta la **Segreteria dell'oratorio S. Giuseppe al numero 039-2011847 (nei giorni e negli orari di apertura).***

La segreteria sarà aperta a novembre nelle seguenti date:

- mercoledì 27 novembre alle ore 16.45 – 18.00

- venerdì 29 novembre dalle 18.30-19.30; dalle 20.45-22.00

La segreteria sarà aperta a dicembre nelle seguenti date:

- lunedì 2 dicembre alle ore 16.45 – 18.00

- mercoledì 11 dicembre alle ore 16.45 – 18.00

- giovedì 5 dicembre alle ore 16.45 – 18.00

- venerdì 6 e 13 dicembre dalle 18.30-19.30; dalle 20.45-22.00

*** Ricordo che, dove è richiesta, è sempre necessaria la firma di entrambi i genitori.**

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 12 gennaio 2025	ore 15.30* Battesimo di Gesù
Domenica 2 febbraio 2025	ore 15.30 Giornata per la vita
Domenica 2 marzo	ore 15.00
Notte di Pasqua nella veglia (un bambino) 19 aprile ore 20.30	
Domenica 4 maggio	ore 15.30
Domenica 1 giugno	ore 15.30
Domenica 6 luglio	ore 15.30
Domenica 7 settembre	ore 15.30
Domenica 5 ottobre	ore 15.30
Domenica 9 novembre	ore 15.30
Domenica 7 dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

1. Occorre prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

DIOCESI DI MILANO - DECANATO DI LISSONE. **CONSULTA PER LA DISABILITA'**

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco le date:

20 Ottobre 2024; 17 Novembre 2024; 15 Dicembre 2024;
19 Gennaio 2025; 16 Febbraio 2025; 16 Marzo 2025;
4 Maggio 2025; 15 Giugno 2025.

Basterebbe il coraggio di abitare la debolezza

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrochiadisovico@libero.it

- orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO **dal 18 gennaio all'8 Febbraio 2025**

CALENDARIO INCONTRI

ore 21,00 presso Oratorio S. Luigi

via Umberto I, 12 Biassono dalle ore 21.00 alle ore 22.30

Possibilità di parcheggiare all'interno dell'oratorio

SABATO 18/1 ore 17,30 S. Messa d'inizio nella Parrocchia di Biassono (posti riservati davanti all'altare). → Seguirà aperitivo di conoscenza presso chiesa S. Francesco che si trova sul retro della chiesa parrocchiale.

LUNEDÌ 20/1 ore 21: DI CHE SI TRATTA? *Don Ivano e coppie guida.*

GIOVEDÌ 23/1 ore 21: LA VOCAZIONE MATRIMONIALE

Perché ho bisogno dell'Altro e dell'altro/a. *-Don Ivano e coppie guida.*

LUNEDÌ 27/1 ore 21: IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.

Don Ivano e coppie guida.

MERCOLEDÌ 29/1 ore 21: Incontro per i genitori degli sposi con D. Ivano

GIOVEDÌ 30/1 ore 21: LA RELAZIONE DI COPPIA

Dott.ssa Cristina Pansera e Dott.ssa Jessica Gaiani

“La comunicazione di coppia e la risorsa degli spazi di mediazione familiare. Gli aspetti legali del matrimonio”.

LUNEDÌ 3/2 ore 21: “LA FAVOLA DELLA SESSUALITÀ”-Dott. Marco Villa

GIOVEDÌ 6/2 ore 21: RIPRESA A GRUPPI

SABATO 8/2: ore 19,45 presso la chiesetta dell'oratorio S. Luigi

Breve preghiera e consegna degli attestati. Seguirà cena insieme.

I MODULI DI ISCRIZIONE SI TROVANO IN CHIESA. Si consegnano in SEGRETERIA PARROCCHIALE.



Mostra presepi 2024 ... è alle porte!

ULTIMI GIORNI PER POTER PRESENTARE IL MODULO DI ISCRIZIONE che si trova in chiesa sulla balaustra dell'altare di S. Giuseppe: va compilato, firmato e consegnato in segreteria parrocchiale - specificando le dimensioni reali dell'opera da esporre. Si può anche inviare tramite whatsapp al numero 392 2723411 o anche via e-mail all'indirizzo mostra.presepe.sovico@gmail.com

I presepi iscritti alla mostra devono essere consegnati o fatti pervenire nel periodo che va dal 16 al 24 novembre 2024, presso il sito di esposizione, il salone S. Cuore (presso la chiesa Cristo Re) sito in Piazza Vit. Em II, 13, in Sovico (Mb). Gli orari in cui si potrà accedere al sito espositivo saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti.



Dal 27 Marzo al 27 Aprile 2025
si terrà la visita pastorale del Vescovo
Mario. Il 30 Marzo sarà nella nostra
Comunità Pastorale.

SETTIMANA DI NOVEMBRE E TUTTE QUELLE DI DICEMBRE

Benedizione e visita Natalizia delle famiglie 2024 Don Giuseppe - P. Franco

Lunedì 25 nov	Ore 17.15	Via Roma (inizia anche via Mameli)
Martedì 26 novembre	Ore 17.15	Via Mazzini – Via Mameli
	Ore 17.15	Via Martiri del Terrorismo
Merc 27 nov	Ore 17.15	Via Stoppani
Giovedì 28 nov	Ore 17.15	V Muratori–V MonteGrappa dall'1 al 23-28
Venerdì 29 novembre	Ore 17.15	Via Lambro dal n.1 al 26-29
	Ore 17.15	Via Lambro dal n. 28-33 sino alla fine e vicolo Lambro
Lunedì 2 dicemb	Ore 17.15	Via Monte Grappa 25-30 fino alla fine
Martedì 3 dic	Ore 17.15	Via Grandi n° pari e condominio n.44
	Ore 17.15	Via Grandi n° dispari e condomini n. 9 e 11
Mercoledì 4 dic	Ore 17.15	Via Cesare Battisti

Giovedì 5 dic	Ore 17.15	Via XXV aprile
Venerdì 6 dic	Ore 17.15	Via De Gasperi senza condomini n. 7 - 22 - 24 e vicolo
	Ore 17.15	Via De Gasperi condomini n. 7 - 22 - 24
Lunedì 9 dicembre	ore 17.15	Via Donatori di sangue - vicoli S. Francesco - vicolo degli Alpini – Via Prealpi
Martedì 10 dicembre	ore 17.15	Via S. Francesco n° pari 2-20; n. disp 1-33
	ore 17.15	Via S. Francesco n. pari dal 22 sino fine -n. dispari dal n. 35 sino alla fine
Mercoledì 11 dicembre	ore 17.15	Via Giovanni da Sovico dispari da 1 a 55 + negozi
Giovedì 12 dic.	ore 17.15	Via Giov da Sovico n° disp 57-129 + negozi
Venerdì 13 dicembre	ore 17.15	V Gv. da Sovico dal n° disp 131 sino alla fine
	ore 17.15	Via Giov.i da Sovico pari con piazza Frette
Martedì 17 dic.	ore 17.15	Via Baracca con vicolo

Don Giuseppe passerà a benedire nelle seguenti mattine le <u>FABBRICHE</u>		
Giovedì 28 nov	ore 10-12	<i>Fabbriche di Via per Cascina Greppi</i>
Venerdì 29 nov	ore 10-12	<i>Fabbriche di Via per Cascina Greppi</i>
Lunedì 2 dicemb	ore 10-12	<i>Fabbriche di Via per Cascina Greppi</i>
Martedì 3 dicem	ore 10-12	<i>Fabbriche di Via per Cascina Greppi</i>

VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2024 - LAICI

Lunedì 25 novembre	Ore 17.15	Condomini di Viale Monza n. 23
Martedì 26 nov	Ore 17.15	Viale Monza (senza condomini n.23)
		Via Matteotti n.2 e via delle Roncole n.4
Merc 27 nov	Ore 17.15	Cascina Virginia
Giovedì 28 nov	Ore 17.15	Via delle Roncole (senza il n.4) - Via Matteotti n. 6
Venerdì 29 novembre	Ore 17.15	Via Manzoni
		Condomini V.Puecher n. 22-24 –V.Ambrosoli
Lunedì 2 dic	Ore 17.15	Via Matteotti dal n.1 al n. 35 (senza 2-4-6)
Martedì 3 dicembre	Ore 17.15	Via Matteotti dal n. 36 sino alla fine
		Via Galilei - Via Meucci - Via Pasubio di Albiate - Via Milano Storta
Mercoledì 4 dic	Ore 17.15	Via Leopardi

Giovedì 5 dic	Ore 17.15	Via Pascoli - Via Teodoro da Sovico
Venerdì 6 dic	Ore 17.15	Condomini Via Leonardo da Vinci n. 9 e 11
Lunedì 9 dicembre	ore 17.15	Via Leonardo da Vinci con vicoli - senza condomini 9-11-12-15
Martedì 10 dicembre	ore 17.15	Condomini V. Leonardo da Vinci n. 12 e 15
		Via Volta numeri dispari senza vicolo
Mercoledì 11 dic	ore 17.15	Via delle Prigioni
Giovedì 12 dic.	ore 17.15	via Volta numeri pari senza vicolo
Venerdì 13 dic.	ore 17.15	Pedresse - Cascina Greppi
Lunedì 16 dic.	ore 17.15	Molino Bassi
Martedì 17 dicembre	ore 17.15	Via F. Gioia con vicoli - via Elisa Sala
Mercoledì 18 dic	ore 17.15	Via Foscolo - Via Petrarca
Venerdì 20 dic.	ore 17.15	Cascina Canzi due cortili

Oratorio S. Giuseppe - Sovico

FESTA DI CAPODANNO 2025

per tutte le famiglie che vorranno partecipare

al Capodanno in oratorio,

ci ritroviamo GIOVEDÌ 5 DICEMBRE

alle ore 21.00 IN ORATORIO

**per una riunione
organizzativa dove
condividere nuove idee
per l'animazione, i giochi e
il menù e ... prenotare il
nostro posto alla festa! VI
ASPETTIAMO,
PARTECIPATE NUMEROSI!**



PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO

All'inizio del tempo di Avvento proponiamo il servizio dei chierichetti e del coro giovani a chi vuole iniziare l'esperienza.

GRUPPO CHIERICHETTI

Ragazzi e bambini a partire dalla
3^a elementare



VUOI VIVERE UNA SUPER ESPERIENZA CON TANTI ALTRI AMICI?

VUOI IMPEGNARTI NEL SERVIZIO ALL'ALTARE?

IL GRUPPO CHIERICHETTI ASPETTA PROPRIO TE!

Iscrizioni entro DOMENICA 15 dicembre

Per qualsiasi informazione rivolgiti a don
Giuseppe o ai cerimonieri in sacrestia



CORO GIOVANI

Ragazzi e ragazze, bambini e bambine a partire dalla 3^a elementare

VUOI VIVERE UNA SUPER ESPERIENZA CON TANTI ALTRI AMICI?

VUOI IMPEGNARTI NEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE DELLA S. MESSA?

IL CORO GIOVANI ASPETTA PROPRIO TE!

Iscrizioni entro DOMENICA 15 dicembre

Per qualsiasi informazione rivolgiti ai
membri del coro della Messa delle 10.30.



**Per tutti coloro che già svolgono il servizio di chierichetti
e coro ricordiamo il tradizionale pranzo di Natale che
sarà nella domenica 22 dicembre**

Gruppo S. Agata Sovico
ASPETTANDO IL NATALE
Domenica 1 dicembre 2024

Ci troverete in piazza Frette dove verrà presentato il dipinto della Chiesa Parrocchiale "La Sacra famiglia", opera del XVI secolo, di autore ignoto, attualmente in restauro.

E' l'ultimo di una serie di quattro tele (Ecce homo, Martirio di S. Giovanni, Presentazione di Gesù al Tempio) riportate alla bellezza originaria grazie al contributo di tutta la comunità parrocchiale.

Sosteniamo la conservazione del nostro patrimonio artistico per tramandarlo alle generazioni future!

Con un'offerta libera avrete in cambio un omaggio.

Potrete anche acquistare quadretti con le copie di due dipinti restaurati e del crocifisso. Non mancate!

Gruppo S. Agata

IL CENTRO DI ASCOLTO
E IL GRUPPO UNITALSI DI SOVICO
VI INVITANO A VISITARE IL MERCATINO DI NATALE

Specialità gastronomiche di qualità
Vini, salumi, formaggio e tante altre idee regalo.
Trasforma il Natale in un gesto di solidarietà

ORARIO DI APERTURA

Salone "Sacro Cuore" (accanto alla Chiesa)

Sabato 30 novembre dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Domenica 1 dicembre dalle ore 9,00 alle ore 12,00
dalle ore 15,00 alle ore 19,30

Sabato 7 dicembre dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Domenica 8 dicembre dalle ore 9,00 alle ore 12,00
dalle ore 15,00 alle ore 19,00

SI PRENOTANO CESTI

Vi aspettiamo



Arcidiocesi
di Milano



ROMA – GIUBILEO 2025

PeLLegrinaggio Diocesano

**Presieduto
dall'Arcivescovo Mons.
Mario Delpini
14/15/16 MARZO 2025
(venerdì/domenica)**



***Quota individuale di partecipazione:
€ 560,00 a persona in camera doppia
supplemento camera singola: € 150,00***

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- ✓ Ci si può iscrivere unicamente presso la segreteria della Parrocchia di Macherio → Orari: da Lunedì a Sabato ore 9.30-11.00
 - ✓ **SI E' APERTA UNA LISTA DI ATTESA**
- ✓ Bisognerà compilare e firmare la scheda di iscrizione/proposta di contratto di pacchetto turistico.
- ✓ Portare con sé la carta d'identità in modo che possa essere scannerizzata
- ✓ Versare € 200,00 a persona o in contanti oppure portando l'attestazione di aver effettuato il bonifico sul conto IT61X0503433310000000002810 intestato a parrocchia di Macherio causale pellegrinaggio a Roma Giubileo 2025



VERBALE

CONSIGLIO PASTORALE DELL'11 NOVEMBRE 2024.

Il giorno lunedì 11 novembre 2024, alle ore 21, presso l'oratorio di Biassono, si riunisce il consiglio pastorale della CP con il seguente ordine del giorno:

Ripresa dell'omelia del nostro Arcivescovo al pontificale in Duomo, il 20 ottobre u. s.

Riflessione sulla costituzione dell'Assemblea sinodale decanale (ASD), in seguito all'incontro a Muggiò (16 ottobre u.s.) con Mons. Elli e il decanato di Desio.

Giubileo 2025.

Presentazione della visita pastorale del Vescovo Mario.

Invito alla catechesi per adulti in Avvento.

Ci si introduce ai lavori con la preghiera di invocazione allo Spirito Santo consegnata ai consiglieri dal vescovo Mario.

Don Ivano dà il benvenuto ai e alle presenti, introduce poi la riflessione sull'omelia dell'Arcivescovo in occasione del pontificale in Duomo. Franca legge i contributi di Lucia e Maria Rosa S., assenti al consiglio:-Lucia, rispetto all'omelia dell'Arcivescovo e alla costituzione della ASD auspica un Consiglio Pastorale che sia luogo di ascolto, costruzione di fraternità, amicizia e possibilità di scoprire la gioia. Riconosce l'importanza di conoscere le realtà interne ed esterne alla comunità cristiana per una missionarietà più mirata.

-Maria Rosa S. rispetto alla costituzione della ASD: c'è la necessità di adeguare l'annuncio; per favorirne la nascita serve chiarezza su scopi, obiettivi e utilità. Ritira la disponibilità precedentemente espressa a far parte dell'ASD per altri impegni assunti.

Michele riporta l'esperienza in Duomo come una bella occasione di condivisione e possibilità di riflettere sull'importanza della speranza, che è uno dei bisogni più forti nella quotidianità. La testimonianza che potremmo portare, allora, è proprio quella di essere presenze che sappiano sperare e gioire; non rassegnate alla "normalità" e alla "assuefazione".

Danilo dice che viene al CP per convertirsi; condivide la volontà di rendersi sempre più conto della presenza di Gesù come vera speranza della vita, ponendosi con cuore aperto e disponibile per accogliere quanto accadrà, con spirito di condivisione e fraternità nel cammino. Gesù è riconosciuto anche attraverso i nostri volti; tra noi ci sia comprensione perché stiamo camminando tutti assieme verso il Signore. La gioia non la costruiamo noi ma è un vivere aperto a quello che il Signore ci fa capitare.

Betty, riferendosi anche all'esperienza della visita alle famiglie per Natale, si sofferma sul punto della lettera relativo all'essere incantati dallo stupore per le opere di Dio, proprio perché è un'esperienza che si compie con fatica. Dio è sempre all'opera, in tutti gli aspetti della vita, rendendo lieti e assicurando rispetto al nostro agito. Dio, inoltre, stupisce per la cura con cui opera, e proprio attraverso di te! Questo la stupisce e la rende lieta.

Giovanna condivide di riconoscersi nella figura di Maria che, all'interno dell'omelia dell'Arcivescovo, si stupisce di essere chiamata a far parte del Consiglio Pastorale. Sottolinea di percepire la bellezza delle nostre Comunità, come dono di stupore e speranza e come luogo di fraterna e gratuita amicizia.

Simona riporta come la sottolineatura relativa allo stupore sia stato l'elemento di maggior riflessione, come dono da coltivare che possa condurre anche alla disponibilità alla gioia, uno stupore spesso non percepito anche e proprio a "causa" delle molteplici attività, anche parrocchiali, svolte. Viene richiamata a questo stupore guardando i bambini e da questo stupore viene la gioia.

Carlo riprende l'espressione "incantati dallo stupore", come monito e richiamo al "lasciarsi guidare" e "affidarsi". Le parole di Mons. Delpini sono un chiaro invito a essere, sempre, più fiduciosi.

Riferendosi all'omelia, dice che si sente come il "sig. Antonio", indaffarato/preoccupato a far quadrare le questioni dell'asilo e poi capita veramente che come la "signora Rosa" (dell'omelia) c'è qualcuno che gratuitamente presta servizio; questo è stato occasione di stupore e lo rende più fiducioso.

Maurizio nota il richiamo all'espressione "chiamati", che ricorre nell'omelia dell'Arcivescovo e che ci fa ricordare che vi è la presenza del Signore a chiamarci. Questo dovrebbe essere motivo di gioia piena per tutti e tutte noi, e questo tutti i giorni, in tutte le circostanze, in tutti gli incontri. Dà per ovvia la disponibilità alla gioia.

Don Emiliano in realtà riporta che ci può anche essere una difficoltà alla disponibilità alla gioia. Riconosce la gioia legata alla disponibilità a fare cose, attività.... ma non proprio "disponibilità alla gioia" fine a sé stessa.

Don Ivano sottolinea l'importanza di ricordare questa omelia per non centrarsi sul piano organizzativo, procedurale del Consiglio Pastorale, ma per considerarlo come luogo in cui si concretizza la promessa di gioia e riconoscimento dell'opera di Dio che incanta e ci stupisce.

Si può prendere un segno, un gesto, ma poi si rischia di cadere nella tentazione di gestirlo da soli. Invece l'opera di Dio ti incanta e bisogna aiutarsi a seguire questo.

L'opera più grande è la nostra testimonianza che non decidiamo noi.

Le benedizioni natalizie, in questo senso, sono occasione di portare la gioia, la speranza, perché la gente ringrazia perché sei lì tu, e in te riconosce un Altro. Possiamo riconoscere i segni di Dio anche nelle persone lontane.

Dobbiamo prendere sul serio la promessa che c'è nelle opere, che è la gioia, perché allora diventiamo noi "l'opera"; pur con tutti i nostri limiti, come del resto era per i suoi discepoli che non erano perfetti.

Anche il semplice, ma reale, gesto di una visita diventa testimonianza e opera di Dio.

Questo sarà molto importante anche rispetto alla peculiarità dell'Anno Santo che sta per iniziare e che ci richiama alla presenza del Signore nella nostra quotidianità: accadrà la gioia se seguiremo (Gv: "chi mi vuol servire, mi segue").

Don Ivano introduce poi la riflessione condivisa intorno al secondo punto nell'ordine del giorno, relativo all'Assemblea Sinodale Decanale.

Elena riporta la sua esperienza come dirigente scolastico a Muggiò, dove è stata interpellata rispetto dall'Assemblea Sinodale di quel decanato.

Questa è stata occasione di esplorare la conoscenza del territorio, dei suoi bisogni, delle sue mancanze. Riportando esempi concreti di quello che le capita, evidenzia in modo drammatico che i bisogni che rileva sono tantissimi, materiali, soprattutto spirituali ed educativi, legati anche alle “nuove” situazioni famigliari che influiscono in modo “non costruttivo” sull’educazione delle nuove generazioni

Maurizio evidenzia che non ci si dovrebbe fermare, come in alcune commissioni, a una lista di cose da fare, progettare o anche magari far diventare “concrete”. Prima di intraprendere una iniziativa/attività serve giudicarla, esprimere un giudizio anche condiviso, in modo che la tensione non sia solo alla “cosa da fare” ma a giudicare il perché le si fa.

Luca sottolinea che l’Assemblea Sinodale Decanale può aiutare a vedere la bellezza di conoscere i territori “esterni” alle realtà della Chiesa, anche per scoprire le potenzialità che hanno e coltivano.

Don Ivano sottolinea che può essere significativo utilizzare l’Assemblea Sinodale Decanale come strumento per una conoscenza di realtà e territorio ponendosi in una postura di ascolto, scoperta e accoglienza, ancora prima della volontà di “portare” messaggi, risposte e proposte già strutturate.

È in atto un cambiamento d’epoca, si è detto, per la società, per la Chiesa, e quindi deve essere così anche per la nostra Chiesa locale; senza avere per forza già pronti schemi e risposte precostituiti.

La proposta delle ASD è un tentativo in corso, una azione che è affidata in prevalenza ai laici.

Don Ivano ricorda che a fine marzo 2025 il Vescovo verrà in visita nel nostro Decanato: la domenica 30 marzo sarà nella nostra Comunità Pastorale (al mattino a Biassono e nel pomeriggio a Macherio e Sovico). Visterà il cimitero, incontrerà i genitori dell’Iniziazione Cristiana e il Consiglio Pastorale, celebrerà la S. Messa nelle nostre comunità. Il 27 marzo terrà un incontro coi giovani di tutto il Decanato.

Sarà necessario per il Consiglio del 9 gennaio 2025 redigere un documento di presentazione al Vescovo della Comunità Pastorale.

Elena (Sovico), Daniela e Maria Rosa O. (Macherio), Betty e Claudio (Biassono) costituiranno il gruppo di lavoro che redigerà questo documento che verrà allegato alla prossima convocazione del CP.

Don Ivano conclude invitando alla catechesi di Padre Patrizio Garascia, in Avvento, in preparazione alla visita pastorale del nostro vescovo e al Giubileo. Tema: la Chiesa, una, santa, cattolica, apostolica.

CORO LAUDAMUS DOMINUM

CONCERTO DELL'IMMACOLATA 2024

Josef Rheinberger DER STERN VON BETHLEHEM

Cantata di Natale op. 164
per coro, soprano, quintetto d'archi e organo



Sovico

Domenica 8 dicembre 2024

ore 21

Chiesa Cristo Re

Piazza Vittorio Emanuele

Scuola dell'infanzia paritaria
S. GIANNA BERETTA MOLLA

Piazza Arturo Riva 6, Sovico

OPEN DAY

**INFANZIA
E SEZIONE
BILINGUE**

sabato
30 NOVEMBRE 2024

dalle 10.00 alle 13.30

**SEZIONE
PRIMAVERA**

sabato
30 NOVEMBRE 2024

dalle 10.00 alle 13.30

e sabato
11 GENNAIO 2025

dalle 10.00 alle 13.00



**APP
"PRIMA SCUOLA"**

per comunicare con i genitori

*Vieni, entra
e gioca con noi!*

per maggiori info:
www.scuolainfanziasovico.it



WICKED

Ven 22 ore 21.00 | Sab 23 ore 21.00
Dom 24 ore 15.00/18.00/21.00

IL GLADIATORE

Ven 22 ore 21.15 | Sab 23 ore 21.15
Dom 24 ore 15.15/18.15/21.15

IL RAGAZZO DEI PANTALONI ROSSI

Al Cinema con Te
Lunedì 25 ore 15.00
Ingresso 5€

Lun 25 ore 21.00

MATRIMONIO CON SORPRESA

Al Cinema con Te Lunedì 25 ore 15.15 Ingresso 5€

FIORE MIO

PAOLO COGNOLI

Mar 26, Mer 27 Novembre ore 21.00

FAMILIA

**Lun 25 ore 21.15
Mar 26 ore 21.15
Mer 27 ore 21.15**

Cinesai

Al Cinema con Te

Goditi un film nelle nostre sale, pot gustarti il tè e biscotti offerti dal Forno-Sampieri!

Il bicchiere costa 400ml
5€

**Lunedì
25
Novembre**

MATRIMONIO CON SORPRESA

ore 15.00

IL RAGAZZO DEI PANTALONI ROSSI

ore 15.15



**NUOVO
CINEMA
SOVICO**



Il Forno-Sampieri